

La Voce della Val San Martino

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA - TORINO

Anno LXXXVIII - N. 6 - Giugno 2020

Conto n° 94/L - Poste Italiane S. p. A. D. L. 353/2003

(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 DCB TO 6/2020



PRALI - RODORETTO

NON È UNA PARENTESI!

Cari amici di Prali,

riportiamo e vi proponiamo le parole pronunciate da Papa Francesco durante il momento di preghiera straordinario sul sagrato di Piazza San Pietro in tempo di coronavirus....mi sembra una terra comune da dove possiamo costruire qualcosa di meglio....

don rafael

(Parte prima)

«**V**enuta la sera» (Mc 4,35). Così inizia il Vangelo che abbiamo ascoltato. Da settimane sembra che sia scesa la sera. Fitte tenebre si sono addensate sulle nostre piazze, strade e città; si sono impadronite delle nostre vite riempiendo tutto di un silenzio assordante e di un vuoto desolante, che paralizza ogni cosa al suo passaggio: si sente nell'aria, si avverte nei gesti, lo dicono gli sguardi. Ci siamo trovati impauriti e smarriti. Come i discepoli del Vangelo siamo stati presi alla sprovvista da una tempesta inaspettata e furiosa. Ci siamo resi conto di trovarci sulla stessa barca, tutti fragili e disorientati, ma nello stesso tempo importanti e necessari, tutti chiamati a remare insieme, tutti bisognosi di confortarci a vicenda. Su questa barca... ci siamo tutti. Come quei discepoli, che parlano a una sola voce e nell'angoscia dicono: «Siamo perduti» (v. 38), così anche noi ci siamo accorti che non possiamo andare avanti ciascuno per conto suo, ma solo insieme.

È facile ritrovarci in questo racconto. Quello che risulta difficile è capire l'at-

teggiamento di Gesù. Mentre i discepoli sono naturalmente allarmati e disperati, Egli sta a poppa, proprio nella parte della barca che per prima va a fondo. E che cosa fa? Nonostante il trambusto, dorme sereno, fiducioso nel Padre – è l'unica volta in cui nel Vangelo vediamo Gesù che dorme -. Quando poi viene svegliato, dopo aver calmato il vento e le acque, si rivolge ai discepoli in tono di rimprovero: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?» (v. 40).

Cerchiamo di comprendere. In che cosa consiste la mancanza di fede dei discepoli, che si contrappone alla fiducia di Gesù? Essi non avevano smesso di credere in Lui, infatti lo invocano. Ma vediamo come lo invocano: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?» (v. 38). Non t'importa: pensano che Gesù si disinteressa di loro, che non si curi di loro. Tra di noi, nelle nostre famiglie, una delle cose che fa più male è quando ci sentiamo dire: «Non t'importa di me?». È una frase che ferisce e scatena tempeste nel cuore. Avrà scosso anche Gesù. Perché a nessuno più che a Lui importa di noi. Infatti, una volta invocato, salva i suoi discepoli sfiduciati.

“NOTIZIE... IN CANTIERE”

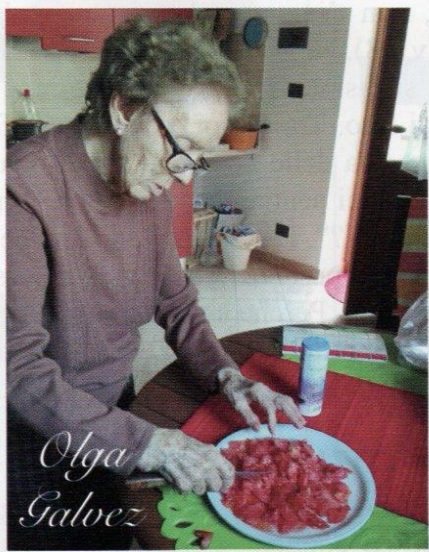
CITTÀ DEL VATICANO. Papa Francesco confida di avere una «sana impazienza di quanti a volte pensano che potremmo e dovremmo impegnarci di più» nel dialogo con le altre confessioni cristiane, in una lettera per i 25

anni dell'enciclica sul tema di Giovanni Paolo II, *Ut unum sint*. In autunno il Vaticano pubblicherà un *Vademecum* ecumenico per i Vescovi.

«Il Concilio vaticano II ha riconosciuto che il movimento per il ristabilimento dell'unità di tutti i cristiani “è sorto per grazia dello Spirito Santo”. Ha affermato anche che lo Spirito, mentre “realizza la diversità di grazie e di ministeri”, è “principio dell'unità della Chiesa”. E la *Ut unum sint* ribadisce che “la legittima diversità non si oppone affatto all'unità della Chiesa, anzi ne accresce il decoro e contribuisce non poco al compimento della sua missione”».



97° compleanno! Questo mese



Gli auguri delle comunità di Villa, Ghigo e Rodoretto alla Sig.ra **Olga Galvez**, mamma di don Rafael, con affetto e riconoscenza.

✱ È tornato alla Casa del Padre



don Livio Brun di anni 94.

Nato a Gran Faetto il 26 aprile 1926.

Parroco a Prali 1953/1962

Molti Sacerdoti appartengono a quelle figure che ci piace chiamarle “della gratuità”. Nel senso che sono entrate nella nostra vita per caso; hanno fatto quello che dovevano fare lasciando segni belli e poi se ne sono andate. E a noi rimane il piacere della loro memoria e il dovere della gratitudine. Perché facciamo memoria di un prete? Cosa ricordiamo di lui? Non solo l'aspetto umano della sua persona: il suo carattere, la sua simpatia, il modo di rispondere... ma anche che è stato uno di quegli uomini che ci ha aiutato a conoscere ed incontrare Dio. Ci piace ricordare don Livio con la foto a Villa dopo la cerimonia con il Vescovo Binaschi, Nicoletta e Sergio Domard e i fratelli Sanmartino Mauro e Giorgio.

Grazie don Livio! da tutta la Comunità.

Riposerà nella tomba dei parroci, da lui voluta e fatta costruire, nel cimitero di Campiglione.

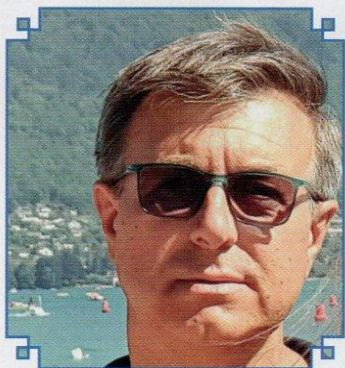
**FESTA
PATRONALE
della CHIESA
di Villa**

Mercoledì 24 giugno San Giovanni Battista, ore 10,30 S. Messa a Villa e al termine della funzione visita al Cimitero.

Per i motivi che tutti sappiamo non potrà esserci il solito rinfresco comunitario.



* Sabato 27 giugno a Ghigo ricorderemo nella preghiera



Renzo Rosso

Grande collaboratore della Parrocchia. Siamo vicini alla moglie Lidia e ai figli Andrea e Giulia, con affetto e gratitudine.

RODORETTO

* A 50 anni dalla tragica scomparsa riposano nel cimitero di Rodoretto:

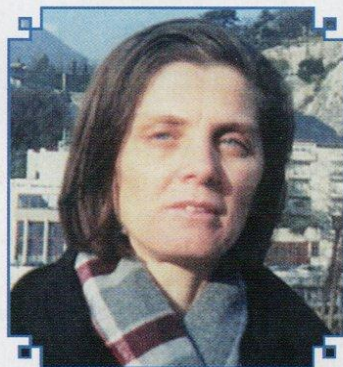


**Elvira Breusa,
Giovanni Vaschetto
e la piccola Luisella**

*Non esiste separazione definitiva
finché esiste il ricordo.*



* Nella Parrocchia di San Lorenzo, domenica 14 giugno ore 16 anniversario di



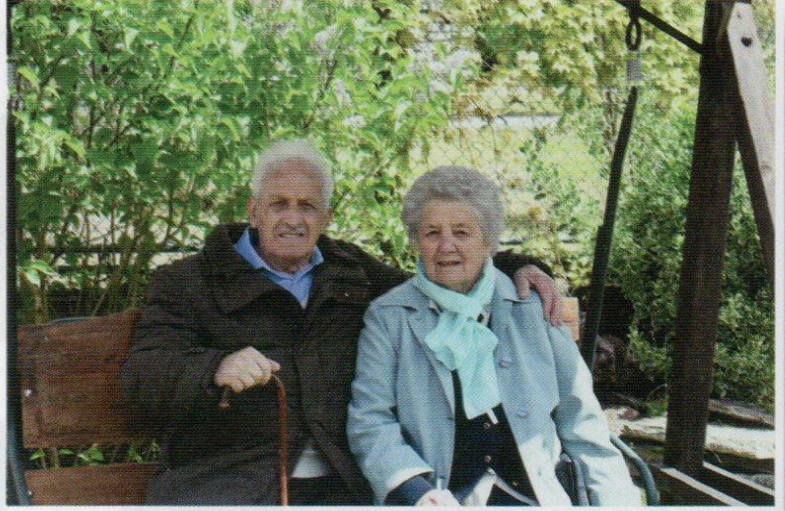
Elena Breusa

OFFERTE

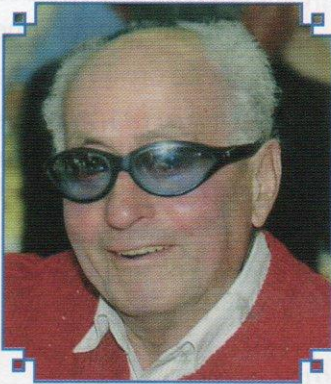
Per la Chiesa e per il bollettino dalle famiglie Breusa e Vaschetto € 300; Baral Odetta in ricordo dei defunti, per la Chiesa, per il bollettino e Cimitero € 20; Peirot Vera per Cimitero € 20.

70 anni di matrimonio

Felicitazioni e auguri ai coniugi **Rosalda** e **Valter Tron** che il 20 maggio u.s. hanno raggiunto l'insolito e invidiabile traguardo! Don Pasquale da queste righe esprime la gratitudine e l'affetto a questa carissima famiglia dove sempre è stato accolto e benvoluto come figlio fin dal 1953. L'abbraccio ai carissimi Rosalda e Valter e ai loro figli Rosanna, Roger, Marcellino e alle loro rispettive famiglie.



✳ 1° anniversario di



Aldo Baral

“Mi piace salire le montagne che riesco ad intravedere da casa mia, perché ogni volta che le vedo mi sento veramente a casa”.

In tale occasione la famiglia ricorda il 13° anniversario di

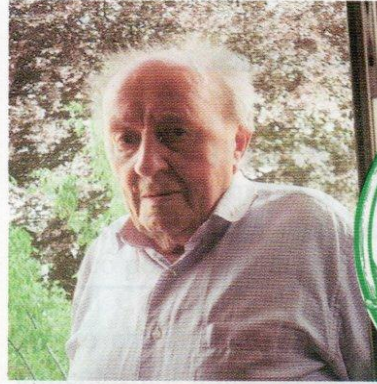


Elsa Brunetto

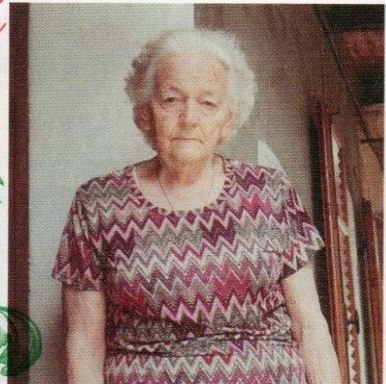
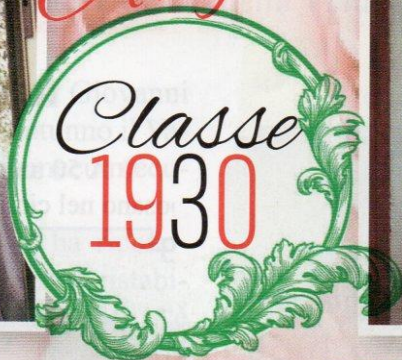
moglie di **Aldo**
e i defunti famiglia
Coccolo - Brunetto
e **Baral**

✳ Sabato 20 giugno ore
17, a Trossieri

*“Al Cro
ho lasciato il cuore
agli Angeli di Dio
ho reso l'anima
nella speranza
che l'uomo
riprenda il cammino
dell'amicizia per la
pace nel mondo”.*



Auguri



Adriano Breuza

*Clara Peyran
ved. Pons*

Auguri



*Angiolina Plancia
in Bertalotto*

Auguri

*Liliana e Oreste
Aglio*

LA BUONA PAROLA
Periodico mensile

Redazione, Amministrazione e Stampa: 10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195
info@alzanitipografia.com - Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale
Civile di Pinerolo

Direttore Responsabile: Giovanni Cortesi

GARANZIA DI RISERVATEZZA: l'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata elargizione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).